

Rapporti Lavoro

Servizi e solidarietà

Welfare, scatto su ferie e gravidanza

MARCO FROJO, MILANO

Si possono anche offrire giorni di vacanza ai colleghi: il ruolo centrale di E.Bi.Temp

L'indennità di disponibilità prevista per i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato, per i periodi in cui non prestano attività presso aziende utilizzatrici, è stato aumentato da 750 a 800 euro; viene inoltre aumentato a 1.000 (rispetto ai precedenti 850) il compenso da riconoscere ai lavoratori in caso di avvio della procedura in mancanza di occasione di lavoro (ex art. 25). In caso di disoccupazione, infine, il lavoratore ha diritto a un sostegno al reddito nella misura di 1000 euro se è senza impiego da 45 giorni ed ha lavorato almeno 110 nell'arco dei precedenti 12 mesi, mentre la cifra scende a 780 euro se le giornate lavorate sono state solo 90. Sono queste alcune delle importanti novità contenute nel nuovo contratto collettivo del settore delle agenzie di somministrazione di lavoro, ma non sono le uniche nel campo del welfare.

LE FERIE SOLIDALI

Sono state per esempio introdotte anche le ferie solidali (il lavoratore può richiedere all'agenzia per il lavoro di cedere volontariamente e a titolo gratuito i permessi e le ferie maturati ad un altro lavoratore dipendente della medesima agenzia per il lavoro e in missione presso lo stesso utilizzatore); sono state rafforzate le tutele per la maternità (alle lavoratrici assunte a tempo indeterminato in maternità anticipata e obbligatoria viene garantita la piena parificazione al trattamento previsto dal Ccnl applicato dall'utilizzatore anche nelle ipotesi in cui l'astensione prosegue oltre il termine della mis-

sione); le terapie salvavita vengono ora escluse dal periodo di comporto; e ai lavoratori assunti a tempo indeterminato, il cui infortunio perduri oltre il termine finale della missione, viene garantita la piena parificazione al trattamento previsto dal Ccnl applicato dall'utilizzatore, fino alla chiusura formale dell'infortunio.

Tutte queste misure vanno così a rafforzare ulteriormente E.Bi.Temp, l'Ente Bilaterale Nazionale per il Lavoro Temporaneo che offre numerose prestazioni a favore dei lavoratori in somministrazione e che è interamente finanziato con risorse private. L'ente presieduto da Giuseppe Biazzi attualmente eroga 14 prestazioni, che vanno dai buoni libri per i figli dei lavoratori al contributo per l'asilo nido, passando per la polizza infortuni e il sostegno alla maternità e la tutela sanitaria.

«Come è emerso anche nella recente conferenza mondiale in Australia della Confederazione Internazionale delle agenzie per il lavoro, il welfare italiano per i lavoratori in somministrazione gestito da E.Bi.Temp rappresenta un modello a livello internazionale – afferma con orgoglio Biazzi – Si distingue in particolare per articolazione e completezza delle prestazioni erogate e il nuovo contratto collettivo interviene rafforzando diverse misure e aggiungendone di nuove nell'ottica di un continuo adeguamento alle esigenze che emergono nel mondo del lavoro. Il nostro obiettivo è quello di renderle sempre più note alla platea dei potenziali beneficiari e di

perseguire costantemente in un percorso che è anche una conferma empirica di virtuose relazioni tra le parti sociali».

LE LAVORATRICI

Alle lavoratrici in gravidanza, alle quali il contratto di lavoro in somministrazione cessa nei primi 180 giorni dall'inizio della stessa ed alle quali non spetti il contributo Inps per maternità, obbligatoria viene per esempio riconosciuto un contributo una tantum di 2.800 euro.

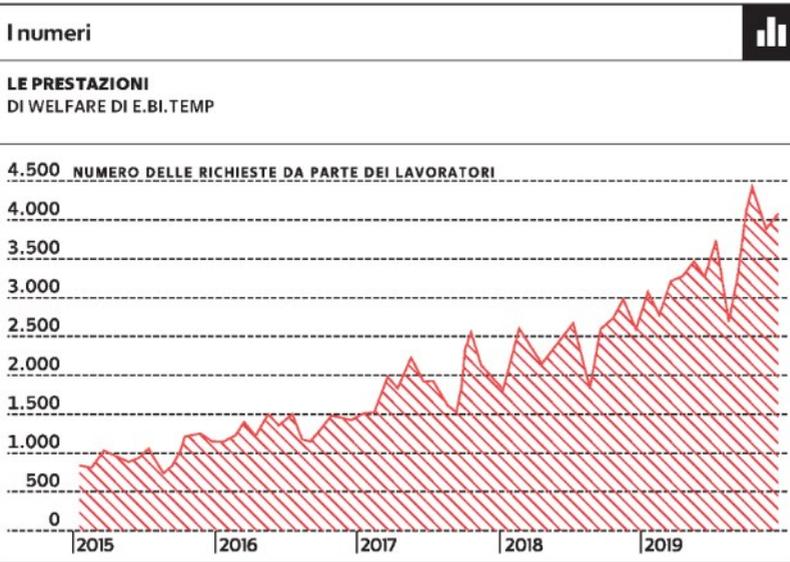
Un'altra misura molto apprezzata è rappresentata dall'erogazione dei prestiti: ai lavoratori con un contratto in somministrazione viene riconosciuta la possibilità di richiedere un prestito personale fino ad un massimo di 5.000 euro senza alcun interesse e con possibilità di sospensione dal pagamento delle rate in caso di mancanza di lavoro, con i costi relativi alle spese di gestione del prestito e gli interessi a carico di E.Bi.Temp.

ASILO NIDO PADRI

Nel 2018 E.Bi.Temp ha erogato 9 milioni di euro per le prestazioni di welfare previste dal contratto nazionale. Le richieste presentate all'ente sono state 28.752, con un aumento del 27,5% rispetto al 2017. Nell'ultimo anno l'offerta si è arricchita di due nuove prestazioni che hanno registrato una forte crescita: "asilo nido padri" (+40%) e "integrazione contributo Inps per maternità obbligatoria" (+421,7%). In crescita anche le prestazioni relative ai prestiti personali (+27,9%) e alla tutela sanitaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Giuseppe Biazzo
presidente
E.Bi.Temp